



Gennaio 2013
INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

SPESE DI AVVIO

€ 40,00 (+IVA)*

(da versare a cura della parte istante al deposito della domanda ed a cura della parte che accetta al momento della sua adesione al procedimento)

SPESE DI MEDIAZIONE

| Valore della lite (colonna 1) | Spese per ciascuna parte (colonna 2) |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Fino a € 1.000,00 | € 43,00 (+ IVA)* |
| Da € 1.001,00 a € 5.000,00 | € 86,00 (+IVA)* |
| Da € 5.001,00 a € 10.000,00 | € 160,00 (+IVA)* |
| Da € 10.001,00 a € 25.000,00 | € 240,00 (+IVA)* |
| Da € 25.001,00 a € 50.000,00 | € 400,00 (+IVA)* |
| Da € 50.001,00 a € 250.000,00 | € 665,00 (+IVA)* |
| Da € 250.001,00 a € 500.000,00 | € 1000,00 (+IVA)* |
| Da € 500.001,00 a € 2.500.000,00 | € 1900,00 (+IVA)* |
| Da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00 | € 2600,00 (+IVA)* |
| Oltre € 5.000.000,00 | € 4600,00 (+IVA)* |

* Nel caso di controversie internazionali l'IVA potrebbe non essere dovuta.

L'indennità comprende le **spese di avvio del procedimento** e le **spese di Mediazione**.

Sono altresì a carico delle parti le **spese vive sostenute dall'Organismo per la gestione della procedura**.

Per le **spese di avvio**, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di € 40,00 + I.V.A. che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di Mediazione e dalla parte chiamata alla Mediazione al momento della sua adesione al procedimento.

Per le **spese di Mediazione** è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella sopra riportata (colonna 2).

L'importo delle spese di mediazione indicato nella tabella (colonna 2) si riduce a euro 40 + I.V.A. per il primo scaglione ed euro 50 + I.V.A. per tutti gli altri, quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione partecipa al procedimento.

Nel caso in cui l'incontro di mediazione non abbia luogo per rifiuto, espresso o tacito, della parte invitata ad aderire alla mediazione, la parte istante ha la facoltà di richiedere alla Segreteria una semplice attestazione di conclusione del procedimento per mancata adesione della parte invitata. In questo caso la parte istante è tenuta al pagamento delle sole spese di segreteria (euro 40 + I.V.A.) e l'incarico del mediatore verrà revocato in quanto l'incontro di mediazione non avrà luogo.

Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al



MEDIAVALDERA

Sportello di conciliazione dell' Unione Valdera



Iscritto con P.D.G. 25/07/2012 al n° 906
del Registro degli Organismi di mediazione del Ministero della Giustizia

primo scaglione è liberamente determinato. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

Il **valore della lite** è indicato nella domanda di Mediazione a norma del codice di procedura civile. Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'Organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di € 250.000,00 e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di Mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento. Le spese di Mediazione **sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di Mediazione in misura non inferiore alla metà. In ogni caso prima del rilascio del verbale di accordo, di cui all'Art. 11 del D. Lgs. n° 28/2010 le indennità debbono essere corrisposte per intero.** Le spese di Mediazione **comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di Mediazione,** indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'Art. 11 del D. Lgs n° 28/2010. Le spese di Mediazione indicate **sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento.** Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano **un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.** Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come determinati a norma della tabella A allegata al presente Decreto, sono derogabili sulla base di specifici accordi e intese che ne stabiliscono l'importo di riferimento per ogni singolo scaglione ¹.

1) Si riporta in calce l'Art. 16 del D. I. n° 180/2010 (aggiornato ai sensi del D. I. n° 145/2011): "1) L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione. 2) Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di euro 40,00 che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento. 3) Per le spese di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella A allegata al presente Decreto. 4) L'importo massimo delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della medesima tabella A: a) può essere aumentato in misura non superiore a un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare; b) deve essere aumentato in misura non superiore a un quarto in caso di successo della mediazione; c) deve essere aumentato di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo; d) nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo, deve essere ridotto di un terzo per i primi sei scaglioni, e della metà per i restanti, salva la riduzione prevista dalla lettera e) del presente comma, e non si applica alcun altro aumento tra quelli previsti dal presente articolo ad eccezione di quello previsto dalla lettera b) del presente comma; e) deve essere ridotto a euro quaranta per il primo scaglione e ad euro cinquanta per tutti gli altri scaglioni, ferma restando l'applicazione della lettera c) del presente comma quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione, partecipa al procedimento. 5) Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato. 6) Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro. 7) Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di procedura civile. 8) Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile, o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di euro 250.000, e lo comunica alle parti. In ogni caso, se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento. 9) Le spese di mediazione sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di mediazione in misura non inferiore alla metà. Il regolamento di procedura dell'organismo può prevedere che le indennità debbano essere corrisposte per intero prima del rilascio del verbale di accordo di cui all'articolo 11 del Decreto Legislativo. In ogni caso, nelle ipotesi di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo, l'organismo e il mediatore non possono rifiutarsi di svolgere la mediazione. 10) Le spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo. 11) Le spese di mediazione indicate sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento. 12) Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte. 13) Gli organismi diversi da quelli costituiti dagli enti di diritto pubblico interno stabiliscono gli importi di cui al comma 3, ma restano fermi gli importi fissati dal comma 4, lettera d), per le materie di cui all'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo. Resta altresì ferma ogni altra disposizione di cui al presente articolo. 14) Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, come determinati a norma della tabella A allegata al presente Decreto, sono derogabili."

L'Unione Valdera è composta dai comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte e Terricciola.

Sede legale: Via Brigate Partigiane n. 4 - 56025 PONTEDERA (PI) - C.F./P. IVA 01897660500 - **Internet:** <http://www.unione.valdera.pi.it/>

Tel. 0587-299.543 - 0587-299.544 - **Fax:** 0587-292.771 - **E-mail:** mediazionecivile@unione.valdera.pi.it